Quotidiano Direttore: Antonio Ramenghi Lettori Audipress 187000

Il caso Rocca, aperta una seconda inchiesta Sit-in organizzato dai sindacati di polizia

Un'altra inchiesta sul caso Zeno Rocca *(in foto)*: è stata aperta dal pm Vartan Giacomelli dopo la querela presentata dal 22enne militante pedrino che ha denunciato di essere stato aggredito e pestato da alcuni celerini alla fermata del tram davanti al Tito Livio. Nessun indagato, mentre Rocca risulta parte offesa. Il magistrato ha ordinato una consulenza medica per accertare le lesioni subite dal giovane (il referto diagnostica trauma rachide cervicale, frattura costale e varie contusioni): sarà svolta nella forma dell'incidente probatorio. Il pm Federica Baccaglini, invece, ha indagato Rocca per resistenza, minacce e lesioni dopo la segnalazione della Digos che contesta l'aggressione. L'avvocato Aurora D'Agostino, legale del giovane, rinnova l'appello ai testimoni presenti e invita la magistratura «ad acquisire i filmati delle telecamere prima che siano distrutti come previsto dopo 5 giorni».

I sindacati di polizia fanno sentire la loro voce, annunciando un sit-in di solidarietà con gli agenti per lunedì prossimo alle 11 davanti all'ingresso del II Reparto Mobile in via D'Acquapendente: «La scelta rispetto al luogo è da ritenersi un chiaro segnale di come le rappresentanze sindacali ritengano opportuno portare il proprio pieno appoggio a favore dei colleghi coinvolti e di tutto il Reparto, che ha sempre operato nel pieno rispetto delle leggi. Fin d'ora chiediamo a tutti di passare e di portare un segnale chiaro di solidarietà ai poliziotti e alla Polizia» sostengono i sindacati Sap, Siulp, Siap, Coisp, Silp Cgil, Consap, Uil Polizia, Ugl Polizia.

Intanto martedì prossimo alle 21, nella sede del centro sociale Pedro in via Ticino 5, assemblea dei disobbedienti. *(cri.gen.)*

Violenta e paga la figlia come una squillo

Le droghe sintetiche? In aula sono pesanti

COLLEZIONA BUONI SPESA

data stampa
Monitoraggio Media 33° Anniversario